

Svizzera, a luglio la tassa sul trasporto pesante aumenterà

Tassa [trasporto pesante in Svizzera](#). L'emergenza sanitaria lo aveva fatto slittare ma il Consiglio federale della Svizzera ha confermato l'entrata in vigore: il provvedimento sull'aumento della tassa commisurata alle prestazioni (TTPCP) -per il traffico pesante- **sarà applicata a partire dal 01 luglio 2021**. Il tutto, come si legge nella nota federale, per potenziare ulteriormente la politica di trasferimento del traffico e migliorare la protezione delle Alpi. Il Consiglio federale ha adeguato l'ordinanza sul traffico pesante, andando a recepire quanto definito dal Comitato misto dell'Accordo sui trasporti terrestri Svizzera-Ue. Il Comitato, che aveva raccolto le preoccupazioni degli stati membri sulle difficoltà che si sarebbero potute protrarre a causa della crisi pandemica, aveva posticipato l'entrata in vigore dell'aumento di qualche mese. La TTPCP è una tassa federale calcolata sulla base del peso totale del veicolo, del livello delle emissioni nonché dei chilometri percorsi in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. **La tassa è dovuta per tutti gli autoveicoli e i rimorchi con un peso totale autorizzato superiore a 3,5 tonnellate, che servono per trasportare merci, che sono immatricolati in Svizzera o all'estero e circolano sulla rete stradale pubblica svizzera.** La scelta del Consiglio federale elvetico è in linea con il rapporto sul trasferimento del traffico 2019, nel quale era stato deliberato un pacchetto di misure volto a incrementare il trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia e comprendente, tra le altre cose, il declassamento dei vecchi mezzi pesanti delle classi Euro IV ed Euro V dalla categoria TTPCP intermedia a quella più costosa. Una politica, invero, non diversa da quanto i dicasteri italiani stanno portando avanti sui rimborsi per le accise dei

veicoli più inquinanti, gradualmente esclusi. Il Consiglio federale prevede inoltre di sopprimere lo sconto del 10 per cento applicato dal 2011 per i veicoli Euro II ed Euro III dotati di filtro antiparticolato.